

*Schede tecniche per la coltivazione e la cura delle piante da giardino*

**SCHEDA N.151**

***Lagerstroemia indica (Lythraceae) Asia orientale – Mirto crespò***

*(Categoria delle legnose arboreescenti o piccoli alberi)*



*Lagerstroemia indica*



*Particolare di foglie e infiorescenze*



*Lagerstroemia speciosa (L. flos-reginae)*

Arboreescente o alberello spogliante da fiore. Teme i geli, specialmente se accompagnati da notevole umidità e, pertanto, se ne esclude la coltura all'aperto nelle località a clima molto rigido. Cresce bene anche nelle zone in cui, per la vicinanza di industrie, si verifica la presenza di fumi nell'atmosfera. Inoltre è una pianta molto visitata dalle api per il polline e il nettare.

- **Terreno:** di medio impasto, fresco, moderatamente fertile, ma ben permeabile (pH 6,5-7,5).

- **Esposizione:** sole.

- **Propagazione:** talee di rami di un anno a primavera, in sabbia, meglio se sotto vetro e con leggero calore di fondo. Polloni, seme.

- **Altezza:** m 5-7. Chioma ovoido-globosa. Lento accrescimento.

- **Distanza d'impianto:** m 3-4 per esemplari a cespuglio, metri 4-5 per gli alberelli. Trapiantare con zolla.

- **Fioritura:** in piena estate. I fiori, riuniti in lunghe pannocchie terminali sui rami dell'anno, sono di colore rosa, porpora o, più raramente, bianchi.

- **Varietà ed altre specie:** tra le varietà elenchiamo: 'Violacea', è la più diffusa, 'Alba' a fiori bianchi, ed altre a tonalità di colore dal rosa al rosso e al violaceo-scuro. La specie *L. speciosa (L. flos-reginae)* è più delicata e meno diffusa; i fiori di quest'ultima, rosa al mattino, passano al violaceo sul finire del giorno.

- **Potatura:** nel caso in cui la pianta sia allevata a cespuglio, dopo la sua messa a dimora, si taglia il fusto a cm 20-30 dal terreno, per stimolare la formazione di ramificazioni basse. Invece, nel caso in cui si desideri ottenere un piccolo albero, si lascia crescere il fusto e lo si taglia, dopo 1-2 anni, all'altezza alla quale si desidera che si formino le branche principali. Alla fine di febbraio nelle piante adulte si accorciano a 2 terzi della lunghezza i rami dell'anno precedente.

- **Malattie:** la pianta può essere attaccata da malattie fungine come l'*Oidio*. Inoltre può essere attaccata da insetti come *Afidi* e *Cocciniglie*.

- **Impiego:** isolata, a gruppi, o a filari, sia allevata ad alberello, sia a grandi cespugli (talora formati a colonna o a cono).

***Curiosità e note aggiuntive***

Il nome ricorda Magnus Lagerstroem, svedese, direttore della Compagnia delle Indie e amico di Linneo. Per questo albero gli Indiani hanno assegnato molti nomi indigeni di cui il più usato è <jarool>; essi lo apprezzano per la sua bellissima fioritura, ma ancor più per il suo legno compatto e resistente alla salsedine che permette di farne travi per moli, scafi di barche e canoe.